

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00201218

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 11

RVER - Codice bene radice 0100201218

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figura allegorica femminile

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	reggia
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazzetta Reale
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano II, 7, Appartamento Maria Adelaide, Camera da letto, volta

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1842
<b>DTSF - A</b>	1842
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Airaghi Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1842
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003507

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di</b>	
------------------------	--

<b>conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	craquelure, lievi macchie di umidità
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto a olio su tela di formato rettangolare.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Allegorie-simboli.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il soffitto a cassettoni della camera da letto della Principessa di Piemonte, nell'Appartamento dei Principi, al secondo piano di Palazzo Reale, è decorato da figure con attributi nuziali e amorini con archi e fiaccole entro grandi festoni di fiori. La critica ha totalmente ignorato la decorazione di questo ambiente e di quelli contigui, fatta eccezione per la volta della camera di udienza della Duchessa alla quale dedica un breve accenno Marziano Bernardi nel 1959 (p. 118), riferendo l'esecuzione delle tele che la decorano alla scuola di Pelagio Palagi. Dopo Bernardi, l'interesse per la decorazione di questo e degli altri due ambienti contigui dell'appartamento dei Principi di Piemonte si è nuovamente manifestato in occasione della mostra dedicata al Palagi artista e collezionista, tenutasi a Bologna nel 1976, per opera di Franca Dalmasso, che nel suo contributo al catalogo dell'esposizione descriveva con precisione i singoli soggetti raffigurati in questo soffitto, proponendo di riconoscere l'Airaghi come autore delle figure, sulla base di confronti con le opere da lui realizzate a Racconigi mentre indicava come autori dei festoni di fiori i pittori Cinati e Trefogli, che si distinguono per decorazioni di questo tipo nella stessa residenza sabauda. La stessa studiosa indicava nelle nozze dell'erede al trono Vittorio Emanuele con Maria Adelaide di Lorena, celebrate nel 1842, l'occasione che spinse Carlo Alberto a dare inizio alla decorazione dell'appartamento destinato agli sposi, collegando quindi questi interventi ad una datazione precisa. Queste ipotesi sono state recentemente confermate dal ritrovamento, ad opera di Silvia Ghisotti, di un documento che riferisce l'intera decorazione della volta al "pittore storico Gio. Batta Airaghi", comprendente "dodici Putti entro delle corone di fiori portanti vari emblemi allusivi alla stanza, quattro Baccanti e quattro teste entro gli ornati" (cfr. schede documenti S. Ghisotti nn. 121465, 121528).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 185505
<b>FTAT - Note</b>	particolare

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bernardi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 118
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	t. XXXI

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dalmasso F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 209-210

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Manchinu P.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Damiano S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	La campagna fotografica relativa a questo oggetto risale al 1999. Le tele che decorano il soffitto non risultano comprese nell'inventario degli oggetti conservati a Palazzo Reale stilato nel 1966.
---------------------------	--